



## Dichiarazione Stampa

### **Sicurezza, Siulp (Romano), Siap (Tiani) positivo e concreto il primo confronto in corso con il Governo Meloni**

Roma, Palazzo Chigi: Dopo governi che non avevano mai aperto ad un confronto sostanziale e non meramente formale con il Siulp e il Siap e i sindacati maggioritari dei poliziotti e le oo.ss. del comparto sicurezza, oggi è in corso l'incontro con la premier Meloni e il Governo sul DDL stabilità 2024 e i provvedimenti che il CdM adotterà in seguito alla discussione in tema di politiche della sicurezza pubblica, tutele professionali, retribuzioni e specificità dei poliziotti che la sicurezza la fanno ogni giorno e ogni notte. Prima del merito, riteniamo dover dare atto del positivo confronto per l'oggettivo riconoscimento politico del nostro impegno nel paese per le ricadute sociali e sui processi economici delle funzioni che la legge attribuisce ai poliziotti e alle forze di polizia democratiche, sottoscriviamo l'affermazione della Premier Meloni, la Sicurezza pubblica è libertà e perché la libertà è alla base di ogni comunità democratica come preconditione per un sereno e proficuo sviluppo sociale, economico e politico. Un primo costruttivo passo per affrontare datate problematiche, percorso avviato grazie soprattutto all'impegno e l'opera del Ministro Piantedosi, di parlamentari come il vice Presidente del Senato sen. Gasparri, dei Sottosegretari all'Interno On.li Molteni, Ferro e Prisco. Lo affermano i segretari generali Romano e Tiani nel corso dell'incontro con la premier Giorgia Meloni. Nel merito significativo lo sforzo del Governo per le prime risorse allocate che consentono di riaprire così la stagione dei rinnovi contrattuali che, certamente, pur non essendo sufficienti per recuperare il gap inflattivo che ha eroso le nostre retribuzioni e quelle di tutti i dipendenti pubblici e dei lavoratori, sicuramente rappresentano le condizioni per approdare ad un accordo che aumenti le retribuzioni dei poliziotti e la sicurezza dei cittadini. Affrontato anche il tema della specificità per i trattamenti salariali accessori dei poliziotti e aumentare l'operatività nel contrasto alla criminalità e al crimine diffuso e predatorio, con ulteriori risorse aggiuntive. I 5 miliardi di euro dedicati al rinnovo contrattuale dei comparti pubblici delle funzioni centrali, consentono di aprire la trattativa in sede tecnica, anche se al momento resta a necessità di reperire ulteriori fondi per la specificità, necessaria per efficientare l'operatività. Su detto aspetto continueremo ad incalzare il Governo alla luce della concreta disponibilità emersa con chiarezza nel corso del confronto. Alla luce della oggettiva difficile congiuntura economica e politica internazionale, con la guerra in Ucraina e il conflitto in Medio Oriente purtroppo ben lontane da una soluzione. Apprezziamo l'impegno del Governo e l'avvio di un percorso di confronto costruttivo sui temi della sicurezza pubblica, di tutela delle forze di polizia e per la prevenzione e il contrasto del terrorismo e della criminalità organizzata e per quanto attiene il riordino delle funzioni e dell'ordinamento della polizia locale, tema quest'ultimo per il quale è indispensabile il nostro coinvolgimento atteso che l'autorità nazionale provinciale e locale di pubblica sicurezza devono restare il dominus della sicurezza pubblica nello spirito della filosofia tracciata dalla L.121/81, in capo al Ministero dell'Interno e al dipartimento di pubblica sicurezza.

Roma, 16 Novembre 2023